

La ricerca Secondo lo studio il pedaggio per tutti abbatterebbe del 20-25 per cento gli accessi nella Cerchia. «I Fap non fermano il Pm10»

«Ecopass non basta, serve un ticket d'ingresso»

La Commissione di saggi indica il modello antismog. «La congestion charge darebbe benefici concreti»

Una tassa sul traffico nel centro storico. Un super-Ecopass. Un ticket a tariffa fissa da 4 o 5 euro per l'ingresso nei Bastioni, applicato a tutti i veicoli che varcano la Ztl. La Commissione di saggi incaricata di studiare e riscrivere Ecopass ha individuato il modello da proporre alla giunta per superare e rilanciare il pedaggio antismog nella Cerchia: la *congestion charge*, la tassa sul traffico, riscuoterebbe «immediati e concreti benefici». Più della *pollution* di oggi, differenziata sulle emissioni inquinanti di auto e furgoni.

Dopo quattro mesi di confronto, le analisi dei tecnici ormai convergono: il ticket d'ingresso abbatterebbe di «un altro 20-25 per cento i passaggi nella Cerchia» (i residenti avrebbero un abbonamento annuale a prezzo scontato, sareb-

bero esentati solo i motori puliti). L'effetto anti-traffico è legato al «disincentivo economico»: più è caro il pedaggio, più funziona (il diritto di circolazione, a Londra, costa 8 sterline).

La fase due sarà definita nella riunione del 5 novembre e consegnata alla relazione finale dei saggi. «Stiamo vagliando tutte le ipotesi», commenta il vicesindaco Riccardo De Corato: «Le indicazioni definitive saranno recepite nel programma elettorale del sindaco Moratti». La prima conseguenza è intuitiva: Ecopass sarà prorogato, così com'è, fino al giugno 2011. Una sola modifica scatterà il 1° dicembre, riguarda 1.650 veicoli, ma è un'imposizione del Tar: il Comune ha dovuto eliminare l'esenzione da Ecopass per i diesel con filtro antiparticolato montato dopo l'acquisto

del mezzo. Quei Fap non fermano le polveri sottili: avevano ragione i Genitori antismog.

La commissione dei saggi, insediata il 3 luglio e presieduta dal vicesindaco De Corato, è composta dal presidente di Mm Lanfranco Senn (invitato dalla Moratti), dal professore di Trasporti al Politecnico Fabio Casiroli (indicato dal Pdl), dall'ex numero uno dell'Agenzia per la Mobilità e l'Ambiente Gianpaolo Corda (Pdl), dal professore di Fisica dell'ambiente Flavio Boscacci (in quota Lega), dall'architetto Andrea Airoldi (Udc) e da due ingegneri Atm. In questi mesi hanno analizzato i primi successi, il lento declino di Ecopass e il sussulto seguito all'abrogazione della deroga per gli Euro 4 diesel, a giugno. Un dato, sugli altri, consiglia il passaggio dalla pol-

lution alla *congestion charge* londinese: «L'accesso all'area Ecopass da parte dei milanesi è prevalentemente occasionale, non sistematico: un'estensione delle classi soggette a pagamento inciderebbe poco in termini di costi sociali».

La riflessione sul futuro di Ecopass non può prescindere, adesso, neppure dal successo dei referendum ambientali promosso dal comitato «Milanosì muove»: «La raccolta delle firme — dice l'ex assessore Edoardo Croci — ha creato un movimento civico che dimostra la volontà di adottare misure incisive per rendere la città più vivibile». Per il Verde Enrico Fedrighini «il referendum rappresenta una decisiva iniezione di coraggio a beneficio di chiunque amministrerà Milano».

Armando Stella

© RIPRODUZIONI: HISHWA/VA

Verso le elezioni

«Le indicazioni dei saggi saranno recepite nel programma elettorale del sindaco Moratti»

L'ex assessore



Edoardo Croci

È nato un movimento civico dal basso che dimostra la volontà di adottare misure incisive per rendere la città più vivibile

L'estensione del pedaggio abbatterebbe del 20-25 per cento gli accessi nella Cerchia. L'inquinamento torna a salire

«Auto in centro solo a pagamento»

La commissione dei saggi: contro lo smog meglio il ticket d'ingresso come a Londra

Un super-Ecopass nei Bastioni: un ticket d'ingresso al centro storico, un pedaggio a tariffa unica per tutti i veicoli diesel e benzina, e un abbonamento a prezzo ridotto per i residenti. È il progetto a cui sta lavorando la Commissione dei saggi incaricata dalla giunta di studiare nuovi strumenti per la riduzione di traffico e smog.

Una *congestion charge* in stile londinese, al posto dell'attuale *pollution char-*

ge differenziata sulla classe Euro dei veicoli. Obiettivo: una riduzione minima del 20-25 per cento degli accessi al centro.

«Stiamo vagliando tutte le ipotesi», commenta il vicesindaco Riccardo De Corato: «Le indicazioni definitive saranno recepite nel programma elettorale del sindaco Moratti». Intanto, i livelli di Pm10 hanno superato la soglia d'allarme in cinque giorni su otto.

A PAGINA 3 Stella



Il ticket L'Ecopass è entrato in vigore nel gennaio del 2008